

LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE



Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'interno
per l'estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda
pag. L. 1,00 — Terza Cent. 75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore proprietario C. Mealli.

ESPOSIZIONE AGRICOLA, INDUSTRIALE, ZOOTECNICA DI BRINDISI

È ormai fuori di dubbio che la lodevole iniziativa presa dal locale Consorzio Antifillosserico avrà il più lieto successo, dovuto esclusivamente ad una sapiente ed oculata ordinazione e preparazione.

Le adesioni affluiscono giornalmente alla Direzione in numero davvero confortante; e tutto dà a ritenere che belle e ricche mostre, preparate dalle più importanti Case d'Italia, sfoggeranno negli eleganti Padiglioni, nelle Sale appositamente allestite e nel maestoso Salone dell'Alimentazione; come verrà trasformato il grande palcoscenico del Teatro Verdi.

I lavori di costruzione dei Padiglioni, dell'elegante Prospetto e di allestimento di tutta la Mostra, già sono iniziati e proseguono alacremente.

I giardinetti, presunti tali fino ad oggi per gli alberelli poco vegeti, di piazza Cairolì, saranno trasformati in veri Giardini, con eleganti e numerosi chioschi, costruzioni, fontane, pagode ecc. ecc.

Il Giardinetto del Teatro verrà completamente trasformato in gallerie ove avranno degna sede, le Mostre di Enologia ed Agraria.

Il buffet del Teatro Verdi sarà trasformato in padiglione per la Mostra Olearia, Concorso Nazionale d'Onore. Il Foyer del Teatro sarà destinato alla Mostra delle Industrie ed Arte Industriale.

La costruzione è affidata al Sig. Domenico Velardi, noto per la sua abilità in congeneri imprese, per quanto riguarda la parte dei Giardinetti ed il prospetto artistico.

Gli appaltatori per le concessioni di suolo pubblico, hanno, con gentile pensiero, concesso la esenzione della tassa di occupazione, in considerazione del non lieve vantaggio che la Esposizione porterà indubbiamente alla Città di Brindisi.

Il Municipio, nella tornata di Sabato 27 corr. concedeva per l'allestimento della Mostra, i giardinetti di Piazza Cairolì, il Teatro Verdi per adibirne il palcoscenico, sala d'entrata e buffet ad uso Esposizione, rimanendo la sala elegante del Teatro addobbata per le solennità della Inaugurazione, Congressi e chiusura Ufficiale della Mostra.

L'Amministrazione Comunale di Brindisi concedeva inoltre, per le 5 Categorie dei concorsi, cinque Medaglie d'Oro.

Il Consorzio Antifillosserico di Brin-

disi ha deliberato, con squisito pensiero, di far eseguire una grande ed Artistica Targa, riprodotte il Diploma che già è in preparazione. Sarà un oggetto di immenso valore morale ed artistico.

Il Consorzio Agrario Cooperativo di Brindisi, deliberava di concorrere alla migliore riuscita della Festa dell'Industria e dell'Agricoltura, offrendo 1 Medaglia d'Oro, 3 d'Argento e 5 di Bronzo, da destinarsi alle varie Categorie.

Per tutto il periodo della Esposizione, nel recinto di essa, verrà svolto un interessante e variato programma di festeggiamenti, che valga a richiamare costantemente pubblico numeroso, non solo, essa che sia in grado di rendere gradita a quanti ivi intervengono la permanenza.

Nulla sarà trascurato perchè il servizio di Degustazione sia all'altezza delle giuste esigenze del pubblico. Il Teatro Bellini, che per la circostanza sarà trasformato in Eden - Esposizione, allestirà spettacoli Cinematografici, di attrazione; e non è escluso che possa per un periodo prodursi una Compagnia di Vaudeville e Zazuele.

Avranno luogo inoltre convegni Ginnastici, Ciclistici, Podistici; Gare e Campionati di lotta, Concerti orchestrali e di Bande, illuminazioni fantastiche, scherzi pittoreschi, proiezioni, siluettes, caricature e quanto altro nella immaginosa creazione dell'instancabile Comitato esecutivo, sarà creduto possibile di attuazione.

Come promettemmo nel numero di Sabato 27 Marzo, proseguiamo la pubblicazione delle Adesioni di Espositori pervenute alla Direzione della Esposizione di Brindisi.

Dobbiamo rilevare con vera soddisfazione che anche in questa seconda serie di 100, figurano ben 30 Espositori Brindisini.

Possiamo poi sentirci autorizzati di rispondere, a quelli che ci hanno fatto osservare che Brindisi nella imminente Mostra non avrebbe fatto certamente una troppo bella figura, che essi ingenuamente (per non dir di più) insinuarono la supposizione che il sentimento di dignità ed il tradizionale orgoglio fossero nei Brindisini totalmente spenti. Ci conforta poter dimostrare che fino ad oggi sono già oltre Cinquanta, i concorrenti di Brindisi che prenderanno parte degnamente alla Grande festa dell'agricoltura e dell'industria.

Questa, osiamo credere, è la più eloquente ed incontestabile risposta!

Ci sono pervenute alcune giuste lagnanze per involontari errori incorsi nella pubblicazione della 1ª Serie di 100 Espositori. Noi correggiamo subito chiedendo veria:

Vincenzo Casalini e F. llo, Corato; Vini — Salvatore Velardi di Giuseppe, Brindisi; Mobili — F.lli Savoia, Brindisi; Zootecnica.

Nel prossimo numero siamo autorizzati pubblicare il Programma-Regolamento della Mostra; e questo facciamo per vedere di scuotere quanti ancora sonnecchiano nella incertezza di una decisione.

Sarebbe, non errore, ma colpa grave per quanti, essendo in grado di presentarsi degnamente alla nobile gara, feconda di non indifferenti vantaggi, si lasciassero sfuggire sì bella occasione.

Come non saremo avari di lode per i primi, saremo altrettanto aspri per i secondi: forniamo intanto l'augurio che non ci si metta alla prova.

Parte Ufficiale

Pubblichiamo qui appresso il Telegramma inviato dal Comitato Ordinatore a S. E. Sanarelli Comm. Giuseppe, Sotto-Segretario di Stato per l'Agricoltura Industria e Commercio; nonché la nobilissima lettera di risposta che S. E. si è compiaciuto inviare al Comm. Balsamo, Sindaco di Brindisi.

S. E. Ciuffelli Comm. Augusto, Sotto-Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione, inviava 3 grandi Medaglie d'Argento, accompagnandole pure da una nobilissima lettera.

Hanno promesso invio di Onorificenze altri Enti, Associazioni e Municipi.

S. E. SANARELLI COMM. GIUSEPPE
Ministero Agricoltura

Roma

Assemblea unanime acclamava V. E. Alto Patrono Esposizione Agricola, Industriale, Zootecnica che avrà luogo Brindisi prossimi mesi Aprile, Maggio 1909, per auspici Consorzio Antifillosserico, Cattedra Ambulante Consorzio Agrario Cooperativo, Municipio. Fa voti fervidi perchè sia gradito omaggio dovuto, alto sapere, benemerenze V. E. risveglio Agricolo nostra amata Italia.

Sindaco Comm. Balsamo Federico — Marchese Lorenzo Ripa, Presidente Consorzio Antifillosserico — Cav. Mazari-Villanova, Presidente Consorzio Agrario Cooperativo — Prof. Giovanni D'Ambrosio, Direttore Cattedra Ambulante.

Roma 18 Dicembre 1908

ILL. MO SIG. SINDACO

Brindisi

A lei, agli egregi suoi Colleghi, ai rappresentanti tutti degli Istituti agricoli, che uniti in Assemblea hanno voluto tributarmi un'alta prova di deferenza che mi lusinga e mi onora, i miei più vivi e sentiti ringraziamenti.

E giunga loro gradito con questi il mio cordiale saluto e l'augurio che la Mostra indetta con sì felice iniziativa, sia nuovo e fortunato auspicio per cotesta nobile provincia, già tanto benemerita del nostro risveglio agricolo.

Ella, Ill. mo Sig. Sindaco, gradisca in particolare le espressioni della mia osservanza.

Suo aff. mo

F. TO - G. SANARELLI

Roma 12 Marzo 1909

AL SIG. SINDACO
della Città di Brindisi

Sono lieto di partecipare alla S. V. Ill. ma, che aderendo al desiderio manifestatomi, ho disposto che siano inviate a cotesto On. Comitato ordinatore tre Medaglie d'Argento per l'Esposizione Agricola, Industriale, Zootecnica che si terrà prossimamente in cotesta città.

Il Ministro

F. TO - CIUFFELLI

Secondo Elenco Espositori

F.lli Grapsa, Liquori — Francesco Balsamo, Prodotti vari — De Nicolò Carlo, Meccanica — Giancola Tommaso, Mobilia — Dalmanzio Giovanni, Intagli — Miglietta Ferdinando, Torchi — Fantasia Salvatore, Fotominiatura — Gligliesi Luigi, Zootecnica — Dell'Aglio Giovanni, Vini — Barba Filomena, Ricami — De Giorgi Antonia, Gastronomia — Errico F.lli fu Pasquale, Vini — Chionna Teodoro, Liquori — Consorzio Agr. Cooperativo — Barracca Carmelo, Panificio — Di Paola Giuseppe, Fotografie — Gentile Ernesto, Vini e Zootecnica — Fabiani Raffaele e F. llo, Acquaviti — Cellie Alberto fu Benigno, Prodotti — Bianco Antonio, Pompe irroratrici — Spagnoletto Cosimo Idem — Longo Vincenzo, Liquori — Raffaele Assennato, Calzetterie — Angliani Cosimo e Figlio, Fiori — De Giorgi Angelo fu Giuseppe, Carni insaccate — Guadalupi Antonio di Tommaso, Vini da taglio — Di Giulio Giuseppe di Giov., Botti — D'Almazia Giovanni — Brindisi — Ruggiero Curci, Estratto per Liquori, Barlettà — Principe S. Apostolico Orsini Duca Vini — Prof. Guacci Luigi, Statuaria — Raffaele di Francesco Cesano, Pasticceria e liquori — Oronzo Sciarlò, Idem — Musciacco A., Arte applicata — Mauro Giuseppe, Statuaria — Consorzio Antifillosserico, Agraria — Ditta De Pandis e Petracchi, Tabacchi — Direttore R Scuola Agraria — Campobasso Giovanni, Calzature — Cooperativa Falegnami Ebanisti — Signorine Indraccolo, Modisteria — Barone Romano, Zootecnica — De Laura Ernesto, Intagli — Starace, Ebanisteria — Cav. Cap. Adolfo Estrafal-

laes, Latte sterilizzato — Prof. Raffaele Carretti, Statuaria — Isacco Longo De Pascalis, Idem — Caffè Candido, Prodotti Lecoé — Consorzio Agrario, Pontedera — Miali Antonib. Vini, Martina Franca — Scuola d'Arte, Galatina — Gerlack e C., Enologia, Milano — Ditta M. Marano, Pompe Irrotratrici, Acireale — Grasso Crestaldi, Ebanisteria — Longo A., Cucine economiche — Costantino C., Crivellino — L. Arcidiacono, Carrozzeria — Cav. Prof. Tenerelli, Cognac — Pettinato, Agrumi — Michele. Sorigi, Rubinetteria — Sgroi, Fabbrica di mandolini — Casa Editrice Galatola, Lavori tipografici — Cav. Uff. Avv. Carmelo Grassi, Pubblicazioni — Dott. Torrisi, Liquore medicinale — Prof. Barcellona, Specialità farmaceutica — Prof. Testa, Idem — Prof. Priolo, Idem — Cav. Monaco e Figli, Liquori, Catania — Bisceglie Giacomo, Acque Minerali — De Mitri Luigi Lavori in capelli, Napoli — Chirichella Pietro, Gassose, Sala Consilina.

DRAPPI & DAMASCHI

Il foot-ball.

Dacché dimora nel nostro porto la R. Nave Piemonte, quasi ogni giorno, una squadra di allegri marinai, appartenenti all'equipaggio di essa, si esercitano in piazza d'armi al giuoco del pallone, che in inglese viene chiamato foot-ball.

Questo giuoco ch'è divertentissimo, quando è mantenuto in certi limiti, in America invece rappresenta qualcosa di barbaro; diviene colà un combattimento da facchini, da tepisti.

La mischia che si accende in ogni partita è un vero e proprio massacro; il giocatore che riceve la palla, riceve anche nello stesso tempo una decina di avversari che lo tempestano di calci, lo spingono, lo sballottano, lo rovesciano come... una palla, formando così la delizia degli spettatori che trovano la cosa interessantissima, elegante, comicissima.

Il giuoco, a questo punto, non consiste più nel lanciare la palla, ma nel ridurre il campo avversario in uno stato d'inferiorità con tutti i mezzi fisici possibili. Per dedicarsi a tale pugilato — giacché non si può chiamarlo altrimenti — i giocatori debbono indossare un vero costume di protezione, giacche di tela oleata, calzoni imbottiti, protegginaso, proteggi-orecchie, (come sono belli!) ciò che del resto non impedisce che si verifichino continuamente gravi incidenti.

Il foot-ball inglese e francese è meno barbaro, giacché viene giuocato solo coi piedi, ed è ridotto ad un giuoco del pallone. Gli americani hanno per questo però un profondo disprezzo: lo considerano banale, volgare, incapace di commuovere e d'interessare. Si capisce: essi hanno bisogno in tutto delle grandi commozioni e quella delle pedate, dei capitomboli, delle contusioni e fratture di qualche osso, rappresenta il massimo dell'eleganza e del divertimento.

Contenti loro... con quel che segue.

Il bacio.

« Bacio » vuol dire reciproco appressamento delle labbra chiuse premendole sopra ed aprendole con qualche forza in segno d'amore e di riverenza!!

Si racconta che in una piccola borgata della Francia, fra le altre reliquie, conservavasi pure una statua laminata d'argento, che i soli uomini potevano baciare, ottenendone effetti miracolosi ma se si accostava una donna, la statua levavasi sì alta tanto da non poter esser raggiunta.

Così che le donne cosa immaginarono ed inventarono? Per fruire in qualche modo dei benefici della santa imagine, si tenevano prente dietro gli uomini e sulla bocca di questi riprendevano il bacio sacro e... le sue benefiche influenze... Ecco risposto credo esaurientemente alla signorina che mi domanda la provenienza e la definizione del bacio.

Una pianta che arde.

Nelle fratte di quell'isola di Corsica, che secondo i viaggiatori « si fiuta prima che non si veda », esistono molte specie di piante dal profumo penetrante, che non è dato loro già dai fiori, ma bensì da una grande quan-

tità di vescichette sparse su tutto lo stelo, le foglie ed i fiori, e che contengono degli oli eteri di facilissima evaporazione. Una fra queste è il Dittamo (*Ditctamus albus*), che possiede la stranissima qualità di ardere come se fosse un zolfanello. E' una pianta ben fornita alla sua base di foglie che rammentano nella loro forma quelle del frassino, e che porta alla cima dei grappoli di fiori alti dai 50 ai 60 centimetri. Lo stelo verde è tutto ricoperto, nella sua parte mediana e superiore, da innumerevoli vescichette di color giallognolo, e che sono piuttosto ruvide ed appiccaticcie al tatto, e queste vescichette si trovano pure in grande quantità sulle foglieoline dei fiori, come pure sugli stami e sui pistilli.

Se avviciniamo a questa pianta un zolfanello o la fiamma di una candela, vedremo che tutta la pianta è avvolta da una fiamma vivace, che si spegne subito, e constatiamo che la pianta dopo la combustione resta quella che era prima, eccezion fatta delle vescichette che non si trovano più. Naturalmente sarà meglio fare questo esperimento in una giornata calda e tranquilla, senza vento, e di sera, perchè allora le glandole o vescichette della pianta raggiungono la loro secrezione massima di olio etero, che gocciola e si accende rapidamente. Il profumo che si sprigiona dalla pianta vi attira dei calabroni e delle vespe che trasportano il polline dall'uno all'altro fiore, fecondandoli. Il sapore poi mordente di quell'olio la protegge contro gli insetti che potrebbero danneggiarla. Questa pianta, come tutte le sue congeneri, è protetta dal soverchio ardore dei raggi solari durante il giorno, come da un raffreddamento eccessivo durante la notte, appunto dall'atmosfera creata attorno ad essa dagli oli eteri che si evaporano, come ebbe ad osservarlo il celebre fisico e naturalista inglese Giovanni Tyndall, nei suoi dotti studi sul calore radiante.

Ottima congettura.

Alcune signore si lagnano che gli amanti, al cominciare, sogliono essere ferventi, e alla fine poi neglienti.

Questa querela, disse un mezzo filosofo non vuoi rivolgere né contro gli uomini in generale, né contro alcuni individui particolarmente, ma si contro l'umana nostra natura, la quale assoggetta non meno le donne che gli uomini alla sazietà. Come dunque, gli ripose una signora, avviene che le donne, sono sempre più innamorate che gli uomini? Ciò vorrà dire, soggiunse il filosofo, che le donne piuttosto che annoiarsi in amori vecchi, si mettono ad imbastirne dei nuovi.

Saltarello

EDILIZIA

Giorni sono, invitati da diversi amici, ci siamo recati a fare un giro nei nuovi quartieri della città, per dare uno sguardo generale alle costruzioni che man mano vanno sorgendo, specie in diversi punti, che, se non oggi, domani dovranno essere annoverati fra i migliori del paese.

Lo nostra attenzione — per quanto profana — oltre che attratta da una disuguaglianza generale di edifici, costruiti qua e là senza criteri e senza una guida unica, com'è oggi sistema di tutte le città moderne, si è fermata al rione della Pietà, e precisamente nel lato che volge la fronte al cimitero.

A dire la verità, pur sapendo di essere in suolo italiano e di stare a Brindisi, l'occhio non riusciva a persuadersi se aveva dinanzi un villaggio abissino o delle capanne esquimesi!

Non è davvero spiegabile il fatto, come un'accorta Amministrazione Comunale da un canto, ed una vigile Commissione edilizia dall'altro, abbiano potuto permettere quelle co-

struzioni; massime in questi tempi di febbrile progresso, in cui tutte le città moderne sventrano i loro vecchi rioni, per far sparire quanto di antiestetico e di contrario all'arte edilizia, può rendere offesa al loro nome di città evolute.

Chi poi non ha visto che cosa si sta costruendo addosso al bastione di porta Mesagne, non può davvero credere a che può giungere la peccaminosa trascuratezza di chi dovrebbe impedire simili sconci!

Sono piccoli suoli di cinque o sei metri di fronte per due di larghezza, che a scopo di lucro si cingono di rozze pareti, in barba a tutti i regolamenti d'igiene ed alle più elementari regole edilizie!

Eppure ciò avviene fra noi; in questa città che ha tanto bisogno di trasformarsi, di progredire ed incontrare ogni sacrificio, pur di raggiungere il livello di quelle altre sue pari, che in breve lasso di tempo si son rese degne del nome di città importanti e civili.

Oggi più che mai si ha, da parte nostra, il dovere di badare seriamente al nostro avvenire, sia per le intenzioni che ha il governo di formare di Brindisi un'importante piazza fortificata, e sia perchè è ormai tempo di destarci da un letargo che potrebbe essere dannosissimo ai nostri generali interessi.

Vogliamo perciò augurarci una vita migliore; una maggiore attività da parte di chi è alla testa delle nostre cose; una gara generale nel miglioramento del nostro paese, sicuri che in tal modo soltanto, Brindisi, potrà rimeritare quel privilegiato nome, che tanto l'ha distinta nella storia antica.

Rassegna di rimando

Nel corrente mese di aprile avrà luogo la rassegna di rimando semestrale per tutti i militari in congedo illimitato a qualunque classé e categoria appartenano, i quali, per ragioni di salute, ritengono di non essere più idonei al servizio militare. Per essere ammessi a tale rassegna i militari dovranno fare domanda anche verbale ai sindaci dei luoghi in cui risiedono, non più tardi del 15 Aprile corrente, presentando, all'uopo, il loro foglio di congedo illimitato ed un certificato medico dal quale risulti la infermità da cui sono affetti.

CONSIDERAZIONI POSTUME

Vi sono persone che non chiedono nulla di più di quello che hanno; che possedendo una fortuna finanziaria per prodigio o di miracolose successioni, o di combinazioni elettorali, o di liquidazioni bancarie, dicono: « ci basta ». Vi sono esseri che vivono la pacifica vita dell'altrui dominio, pensatori che non intendono come si possa preoccuparsi della santa ira degli uomini: menti pacifiche spontaneamente soddisfatte.

Eppure a questi viventi è dato l'onore di partecipare alla vita pubblica, e di presiedere certi istituti importanti. Mistero della incoscienza della folla che scorge nell'oro il titolo che specifica la capacità intellettuale, che intravede nell'attitudine a delinquere l'energia dell'amministratore, che scopre nel pensiero sovversivo dal pensatore opportunisto, la capacità dell'uomo rigeneratore!

In mezzo alla folla fedele alle segrete mistificazioni, sorge talvolta un povero miscredente che non si appaga della fede ma che ricerca il vero, e costui viene messo in ridicolo. Povero illuso!

Anch'io sarei un illuso che ho cercato di penetrare nelle segrete cose del Consorzio Agrario, che ho scritto, ho accusato, senza vedere mutati certi sistemi, senza vedere epurata l'Amministrazione del Consorzio da tante vergogne. Non sono, certamente, gli Amministratori del Consorzio, persone disoneste; ma con tutto il rispetto che sento per loro, pure non posso non convincermi come abbiano agito ed agiscano poco garbatamente. Che dirà il pubblico quando avrà conosciuto che, non ostante io abbia sottoscritto il mio ultimo articolo, sulla Città di Brindisi, a proposito del Consorzio, nessuno si sia dato cura di rispondere alle accuse serie e dirette che io ho fatto? E perchè si attendeva il mio nome e cognome, se questo non è valso a smuovere i signori del Consorzio dalla condotta poco soddisfacente per i soci tutti? È malafede? Non lo so.

Non mi preoccupo della critica che alcuni sogliono chiamare partito dell'ordine, ma mi sorprende la volontaria acquiescenza di un signore che appartiene al partito della morale e che avrebbe dovuto, per principio di partito, respingere le mie accuse.

Se è molto facile discutere accademicamente di onestà e correttezza amministrativa, fare il propagandista della morale in mezzo al popolo, censurare le altrui azioni e passare come l'invitato da Dio per la purificazione della corrotta società, non è facile, vedo, modificare la propria natura e adattarla ai principii della vera morale.

Sono entusiasta sincero di quegli uomini, siano essi dei partiti estremi o dei partiti dell'ordine, che mettono a prova la loro energia, che intendono il sacrificio, che penetrando nelle sozzure della società, si studiano di liberarla dal fango che la imbratta, ma non so essere entusiasta di chi, rinnegando le proprie convinzioni politiche, si adagia sulle piume, del potere, fingendo di non accorgersi delle accuse giuste che gli onesti gli fanno.

Rispondi, almeno tu, o apostolo umanitario! Devo accogliere l'insinuazione di molti i quali dicono che se il Dottore si trovasse fuori del Consorzio, certamente griderebbe allo scandalo, alla immoralità? E devo accogliere l'insinuazione di molti altri i quali dicono che il potere, se offusca le menti dei più puristi, tanto meglio sconvolge le idee dei novellini di un partito?

« Io fo parte di un partito al quale sono obbligato di rendere conto della mia condotta politica e privata, una accusa quindi certa e diretta, potrebbe liquidarmi per sempre — Così in un foglio del 30 Marzo 1909 ».

Ebbene, io ho accusato; le mie accuse non sono state respinte, e nessuna liquidazione è venuta ancora!...

Avv. Manco Tommaso

La Corte di Assise di Lecce

Giovedì, 15 corrente si aprirà la Corte d'Assise di Lecce con le seguenti cause: 15 Aprile — Rubino Giovanni, di Lattiano, imputato di violenza carnale. 16 id. — Cuna Salvatore di Carmiano, violenza carnale. 20 id. — Giancola Pietro di Cisternino, omicidio. 22 id. — Nannavechia, Nicola da Ceglie, falso e peculato (contumace). 23 id. — Tadeo Vincenzo da Carovigno ed altri quattro, omicidio. 29 id. — Mascello Giorgio di Canole ed altri, omicidio.

Per i lavori al seno di ponente del porto

Da una visita testè fatta ai lavori del seno di ponente, ho notato con compiacenza che tutto procede colla massima alacrità.

Il lavoro di escavazione nel tratto Dorotea - Pontegrande è già terminato, e seguirà ora oltre il ponte e fra breve cominceranno i lavori in muratura dal lato opposto dell'ex-reclusorio.

Però, per chi non lo sappia, da quel lato (cioè da pontegrande allo sbarcatoio di S. Maria) verrà eseguita, secondo l'attuale progetto, una banchina tale da non lasciare spazio sufficiente per una strada carrozzabile, la cui importanza, per le comodità del commercio, non c'è chi non veda.

Costruendo la banchina da quel lato senza provvedere quel tratto d'una strada, è un errore, sia perchè dati i lavori che attualmente si eseguono sarebbe facile e con spesa relativamente minima la costruzione della strada in parola, sia perchè sarebbe altrettanto difficile e dispendioso il voler costruire detta strada, dopo che i lavori attuali siano finiti.

Ho voluto rendere di pubblica ragione questa notizia, attinta da fonte sicurissima, perchè l'Amministrazione Comunale ed i cittadini volenterosi cerchino di far comprendere al governo questa anomalia, così bisogna chiamarla, e riparare con un progetto suppletivo, possibilissimo del resto, e dare a quei lavori la importanza che meritano, col completare un'opera tanto vantaggiosa al nostro commercio che va sempre più, con nostro compiacimento, allargandosi.

Ho compiuto il mio dovere, di cittadino, il resto a chi spetta.

ORPE

Brindisino arrestato a Napoli

Il giorno tre scorso Marzo, nell'Hotel Europa, il garzone di cucina Crocifisso Atanasio di 27 anni, dopo aver rubato degli oggetti d'oro e brillanti al suo padrone, esercente dell'albergo, si diede alla fuga.

Fin dall'ora erano state disposte a tutte le questure del regno, le ricerche del ladro, il quale era riuscito sempre a mantenersi nascosto. Ma sabato mattina, un funzionario della questura di Napoli, nell'eseguire una visita improvvisa in una locanda di quart'ordine in sezione Porto, scovò il ladro e lo trasse in arresto.

CRONACA

Consiglio Comunale

Nella tornata del 24 corr. il Consiglio approvava le seguenti materie.

Deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta; seconda lettura del compromesso con la Ditta Crosti; in seconda lettura maggiori assegni ad alcuni dipendenti del Comune; diverse istanze per acquisto di suolo Comunale; alcune modifiche al regolamento delle Guardie Municipali; la relazione della Commissione Consigliare recatasi a Roma per patrocinare presso i vari Ministeri interessi diversi del Comune, l'istanza

per ottenere dal Governo un sussidio a sgravio della spesa che il Comune sostiene per la costruzione del Mercato; l'istanza del Presidente del Consorzio Antiflosserico, per ottenere la concessione del Teatro Verdi con l'annesso suolo limitrofo, nonchè i due giardinetti pubblici in linea del Teatro stesso, da servire per l'Esposizione Agricola - Industriale; diverse aggiunte al Capitolato ed al regolamento pel servizio dei trasporti funebri.

Riconfermava Membro supplente della Commissione mandamentale per le imposte dirette, il Sig. Francesco Piliago; e nominava impiegato di seconda classe nella Segreteria Municipale il Sig. Armando Andriani, con voti 13 contro 10.

L'interpellanza del Consigliere Barnaba, per conoscere i criteri seguiti dall'Amm.ne nell'applicazione della tassa bestiame, suscita vivace discussione, tanto che il Presidente è costretto togliere la seduta.

Assoluzione

Abbiamo appreso che il giorno 20 Marzo p. p. fu trattata a Potenza la causa a carico del Sig. Desiderio Sierra, per un processo che prendeva da 2 anni e mezzo, dopo una denuncia fatta dal Sindaco di questo Comune, con la quale lo si accusava di peculato per cinquanta centesimi e di falso in atto pubblico. L'esito della causa è stato favorevole all'imputato, perchè la Corte, dopo che il P. M. rappresentato dal Procuratore Generale, ritirava l'accusa approvando pienamente la tesi sostenuta dalla difesa, assolveva il Sierra, dichiarando che il fatto attribuitogli non costituiva nessuna forma di reato.

Congratulazioni sincere

Nell'Ufficio postale

Quanto prima, anzi probabilmente domani, incomincerà a funzionare il Casellario Americano. A tal proposito, la Direzione, ha pensato per un piantone fisso nella sala del pubblico?

Il locale Capo-ufficio, ha fatto nessuna proposta al riguardo?

Per debito di giustizia e d'imparzialità dobbiamo poi additare, questa volta, all'ammirazione della cittadinanza, l'opera attiva prestata dall'ufficiale postale Sig. E. De Martin, a cui si deve molto, per l'installazione del Casellario suddetto.

Giacchè ci troviamo sull'argomento ci permettiamo muovere una raccomandazione.

Quanto prima, come annunziamo nel numero scorso, saranno qui circa trentadue torpediniere, oltre alla R. Nave Saint Bon. Tale aumento di navi, darà certo molto lavoro a quest'ufficio postale, specialmente allo sportello di distribuzione, per cui l'impiegato addetto, con la vendita dei francobolli, con l'accettazione delle raccomandate ed assicurate, con la distribuzione delle lettere, sia fermo posta che dirette agli uffici governativi, per quanto possa essere sollecito nel disbrigo delle operazioni, non potrà riuscire a soddisfare il pub-

blico, il quale, in certi momenti è costretto attendere per mezz'ora.

Ciò lo scriviamo, perchè in questi giorni abbiamo constatato personalmente quanto lavoro fanno gli impiegati allo sportello, dovuto alla fermata delle navi, che relativamente a quelle da arrivare, sono poche.

Ci rivolgiamo perciò alla Direzione, affinchè provveda a sdoppiare meglio i servizi, in modo da lasciare agli impiegati la libertà di compiere scrupolosamente e col tempo utile tutte le operazioni a loro inerenti, senza mettere a dura prova la pazienza del pubblico.

Stato Civile

dal 26 Marzo al 2 Aprile 1909

Nati 22 — Prato Maria, Di Vittorio Pasqua, Guadalupi Otello, Macchia Anna, Montino Eduardo, Marangio Iolanda, Spagnolo Annunziata, Morella Brigida, Palazzo Francesco, Epifani Vito, Mirotti Vincenzo, Grego Giuseppe, Mastro Paolo Ferruccio, Pizzati Salvatore, Fischetto Pietro, Fischetto Antonia, Porcelluzzi Maria, Santeramo Vito, Calò Maria, Urso Oronzo, Solazzo Cosima, Lafuenti Maria.

Morti 10 — Corsa Irene m. 8, Cipparoli Biagio a. 28, Tura Teodora a. 82, Mezzogiorno Maria g. 2, Mola Grazia a. 54, Romano Cosima m. 5, Marini Adelaide a. 56, Castiglia Maria m. 10, Monaco Teodoro a. 75, Guadalupi Antonio a. 70.

Matrimoni 3 — Iunco Eupremio a. 21 con Taurisano Lucia a. 19, D'Elia Giovanni a. 33 con Patrino Grazia a. 23, Lo Noce Rocco a. 23 con D'Emidio Lorenza a. 20.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1909

Si vende

presso il Signor Pasquale Romano, ottimo vino bianco e Aleatico rosso a prezzo da convenirsi. Quantità da litri 25 in sopra.

NON PIU'

Miopi — Presbitti e Viste deboli
OIDEU - Unico e solo prodotto del mondo.

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portarsi le lenti. Da una invisibile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo spiegativo, *Gratis* — Scrivere V. Lagala, Vico 2 S. Giacomo 1, Napoli.

Laboratorio e Deposito

di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Corso Umberto I. (pal. De Marzo) scala destra p. p.

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine, ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Al Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reticella ecc. Chiedere listino prezzi.

Malattie Veneree * * *

* * * * e della Pelle

DOTT. LONGHI

Via Anime, 31 — Brindisi

Olii d'Oliva

La Ditta Luigi Biasi & Figli, sita nel locale a pianterreno del palazzo Palumbo, vende il proprio *Olio puro d'Oliva finissimo*, già premiato all'Esposizione di Genova nel Maggio 1908 con medaglia d'oro e gran premio d'onore.

Prezzi da convenirsi.

Latticini freschissimi

Mozzarelle, Mantecate, Scamorcie, Caci cavalli e Provoloni, nonchè **OLIO finissimo di Molletta**, si possono avere nella rinomata Salsamentaria del Sig. Giuseppe Panizzolo in piazza Sedile.

MONTECATINI

Sali

TAMERICI

PURGATIVI NATURALI

Trovansi in tutte le Farmacie e Drogherie.

Agente generale per il Meridionale d'Italia

ENRICO MARTINA { BRINDISI
NAPOLI

Cura dell'alcoolismo

L'ubriachezza non esiste più.

Un campione di questa meravigliosa polvere Coza viene spedito gratis.

Può essere somministrato nel caffè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

Diffidate delle imitazioni

LA POLVERE COZA produce l'effetto meraviglioso di far ripugnanza al bevitore tutte le bevande alcoliche (vino, birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con signezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa e senza che egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

LA POLVERE COZA ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore per farne dei cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa ricondusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

L'Istituto che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati, ed un campione gratis. Corrispondenza in italiano.

La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi eppiedi indicati.

I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati, e chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate al

COZA INSTITUTE

62, Chandery Lane — LONDRA 939 (Inghilterra.)

Depositi a Brindisi Farm. A. GELLIE — Farm. Cav. TEODORO DORIA.

Dalla Ditta

G. FAGLIA

IN MONZA

Le Signore troveranno tutto il necessario per confezionare in famiglia.

Chiedere con cartolina campioni di **Bordi — Pizzi — Ricami — Inziali — Fettucce — Piquet — Brillantini — Mussolo e Zephir** che si spedisce

Francò e Gratis.